



M 

| Museo | Poldi | Pezzoli

MUSEO POLDI PEZZOLI

Il Poldi Pezzoli è una casa-museo, amatissima dal pubblico milanese e internazionale, inaugurata nel 1881. Affascina non solo per il fascino delle sale che evocano il passato (dal Medioevo al Settecento fino all'Armeria con un'opera dell'artista contemporaneo Arnaldo Pomodoro), ma anche per la varietà e la ricchezza delle sue collezioni. Capolavori di antichi maestri, sculture, tappeti, armi e armature, gioielli, porcellane, vetri, mobili, meridiane e orologi: oltre 5000 pezzi straordinari, dall'antichità al XIX secolo, sospesi in un'atmosfera magica.





Elmo Borromeo
Pompeo della Cesa
1585-1590



Armi e armature



Orangerie



Tappeto di caccia
Tabriz
1522-1523



Apoteosi di Bartolomeo Colleoni,
Carlo Innocenzo Carloni, 1745



Ritratto di Giuseppe Poldi Pezzoli
Giuseppe Molteni
1829



Specchiera Lombardia
1650-1700



Biblioteca



Ritratto di Gian Giacomo Poldi Pezzoli
Francesco Hayez, 1851



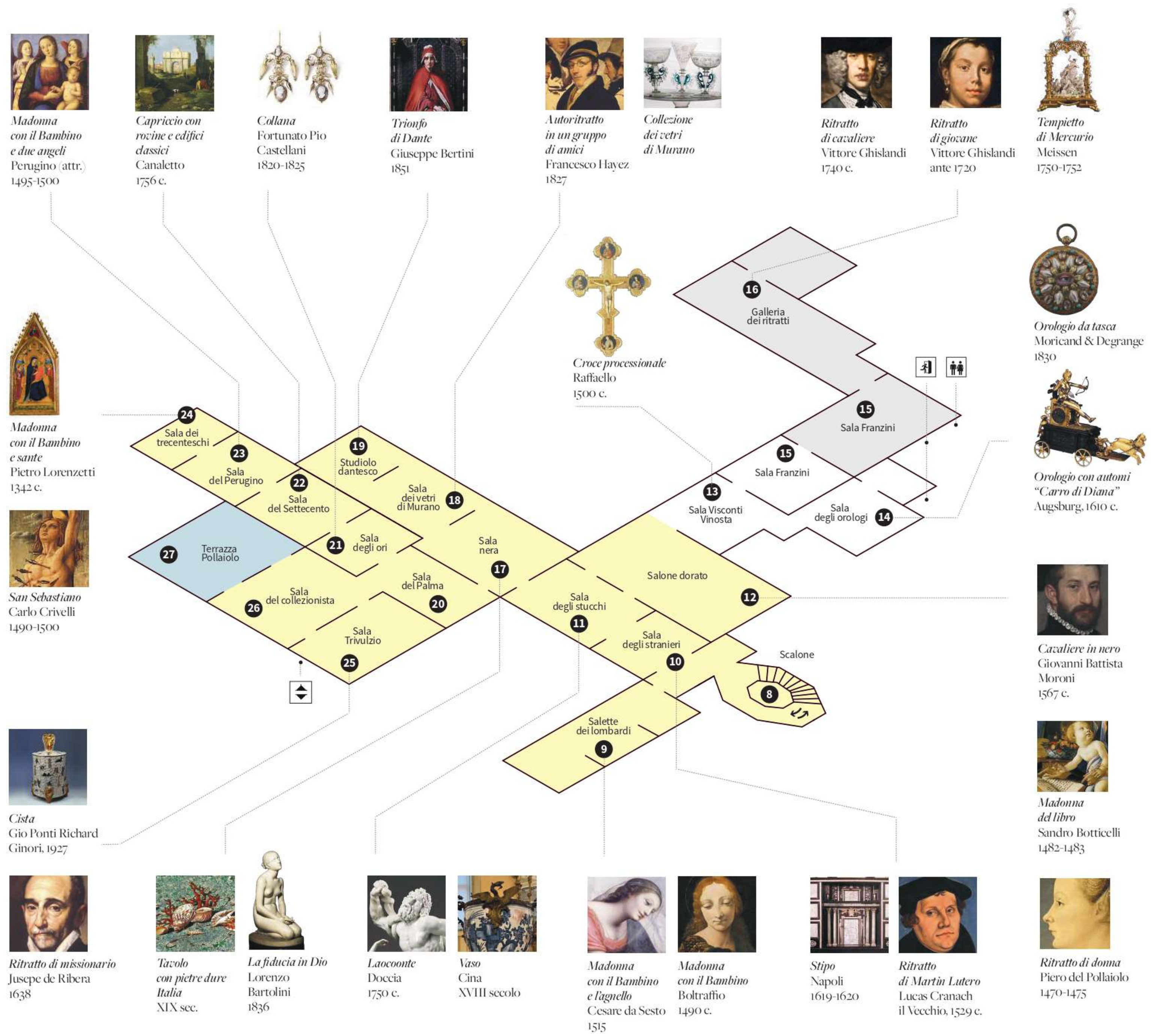
Ventaglio Gran Tour
Italia
1780-1790



LEGENDA

-  Biglietteria
-  Locker
-  Toilette
-  Fasciatoio
-  Uscita di emergenza
-  Ascensore
-  Accessibilità

PIANTA PIANO PRIMO



Madonna con il Bambino e due angeli
Perugino (attr.)
1495-1500

Capriccio con rovine e edifici classici
Canaletto
1756 c.

Collana
Fortunato Pio Castellani
1820-1825

Trionfo di Dante
Giuseppe Bertini
1851

Autoritratto in un gruppo di amici
Francesco Hayez
1827

Collezione dei vetri di Murano

Ritratto di cavaliere
Vittore Ghislandi
1740 c.

Ritratto di giovane
Vittore Ghislandi
ante 1720

Tempietto di Mercurio
Meissen
1750-1752

Madonna con il Bambino e sante
Pietro Lorenzetti
1342 c.

San Sebastiano
Carlo Crivelli
1490-1500

Cista
Gio Ponti Richard Ginori, 1927

Ritratto di missionario
Jusepe de Ribera
1638

Tavolo con pietre dure Italia
XIX sec.

La fiducia in Dio
Lorenzo Bartolini
1836

Laocoonte
Doccia
1750 c.

Vaso
Cina
XVIII secolo

Madonna con il Bambino e l'agnello
Cesare da Sesto
1515

Madonna con il Bambino
Boltraffio
1490 c.

Stipo
Napoli
1619-1620

Ritratto di Martin Lutero
Lucas Cranach il Vecchio, 1529 c.

Ritratto di donna
Piero del Pollaiuolo
1470-1475

Croce processionale
Raffaello
1500 c.

Orologio da tasca
Moricand & Degrange
1830

Orologio con automi "Carro di Diana"
Augsburg, 1610 c.

Cavaliere in nero
Giovanni Battista Moroni
1567 c.

Madonna del libro
Sandro Botticelli
1482-1483



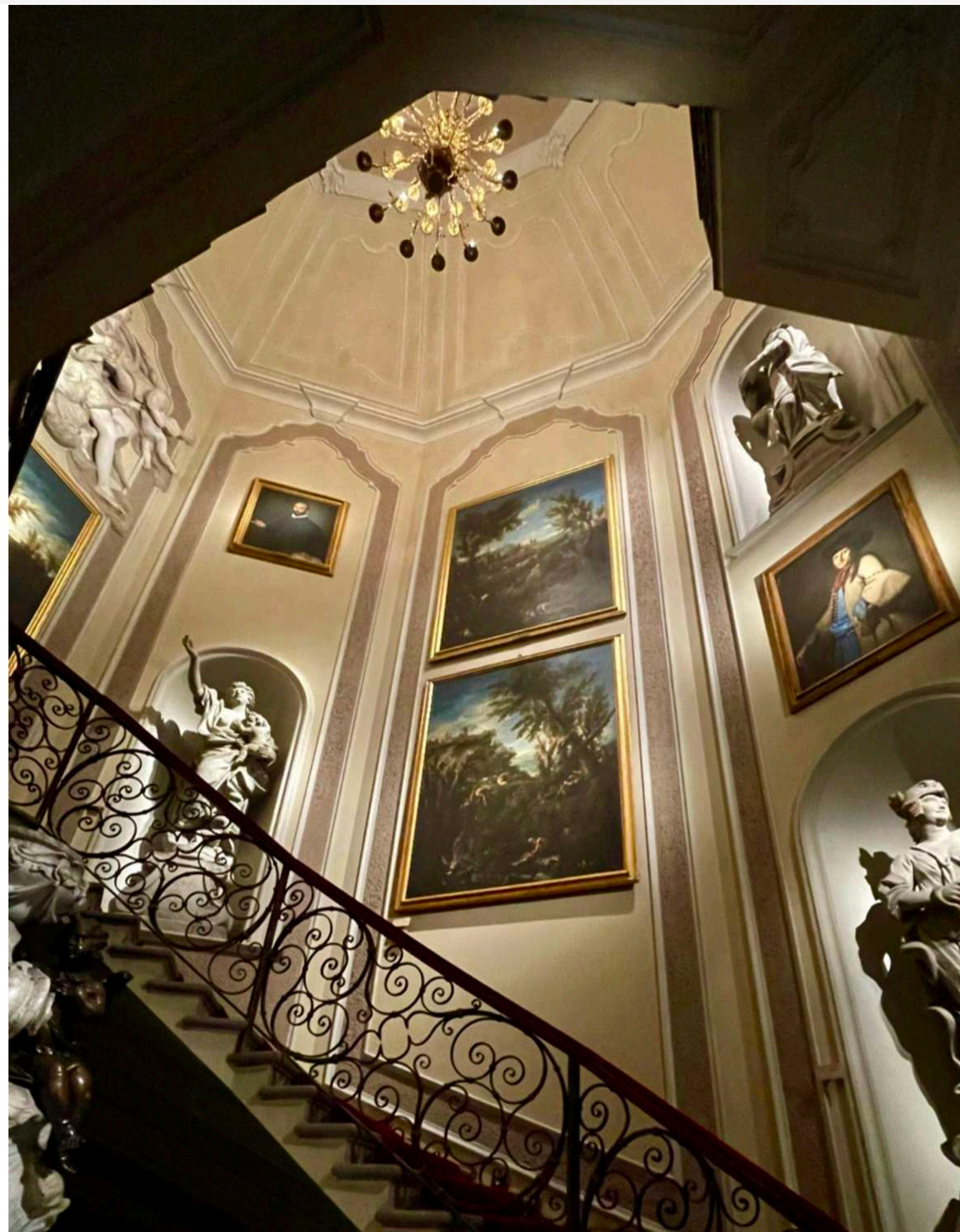
LA COLLEZIONE

“Uno scrigno che si apre nei racconti delle mille e una notte. Ci sono circa dodici stanze, grandi e piccole, alcune piene di oggetti preziosi. Ci sono le opere più belle e autentiche della pittura lombarda, fiorentina e veneta. Insieme a tanti gioielli, porcellane, vetri, mobili e suppellettili, e a una sala piena di armature e armi, uno splendore di luci e colori che chiedono di essere sempre più osservati.”

LO SCALONE

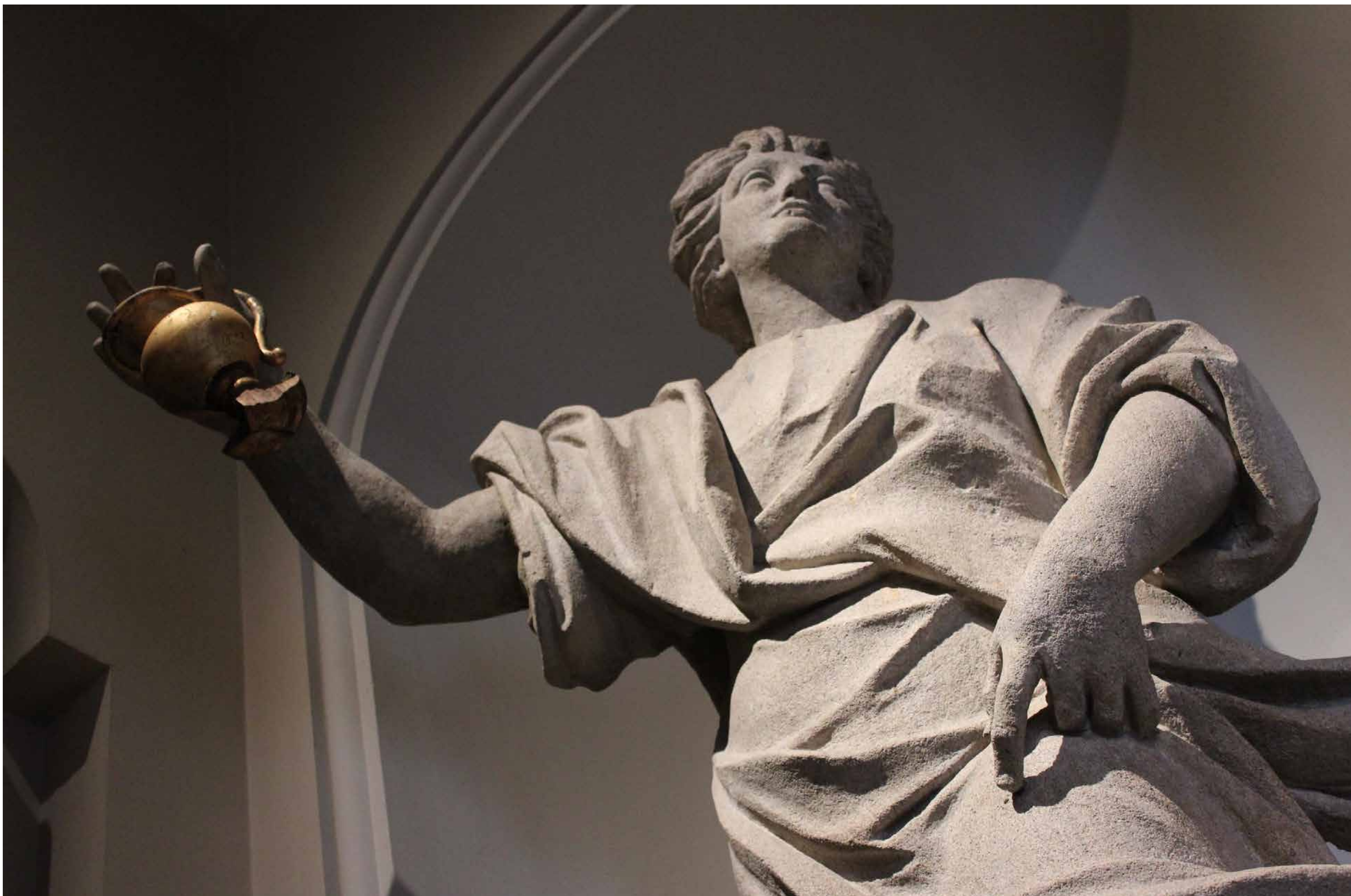
Era l'ingresso scenografico dell'appartamento di Gian Giacomo Poldi Pezzoli. Le dieci monumentali statue allegoriche nelle nicchie accolgono i visitatori. L'elegante fontana neo barocca con il suo suono meraviglia e incanta.





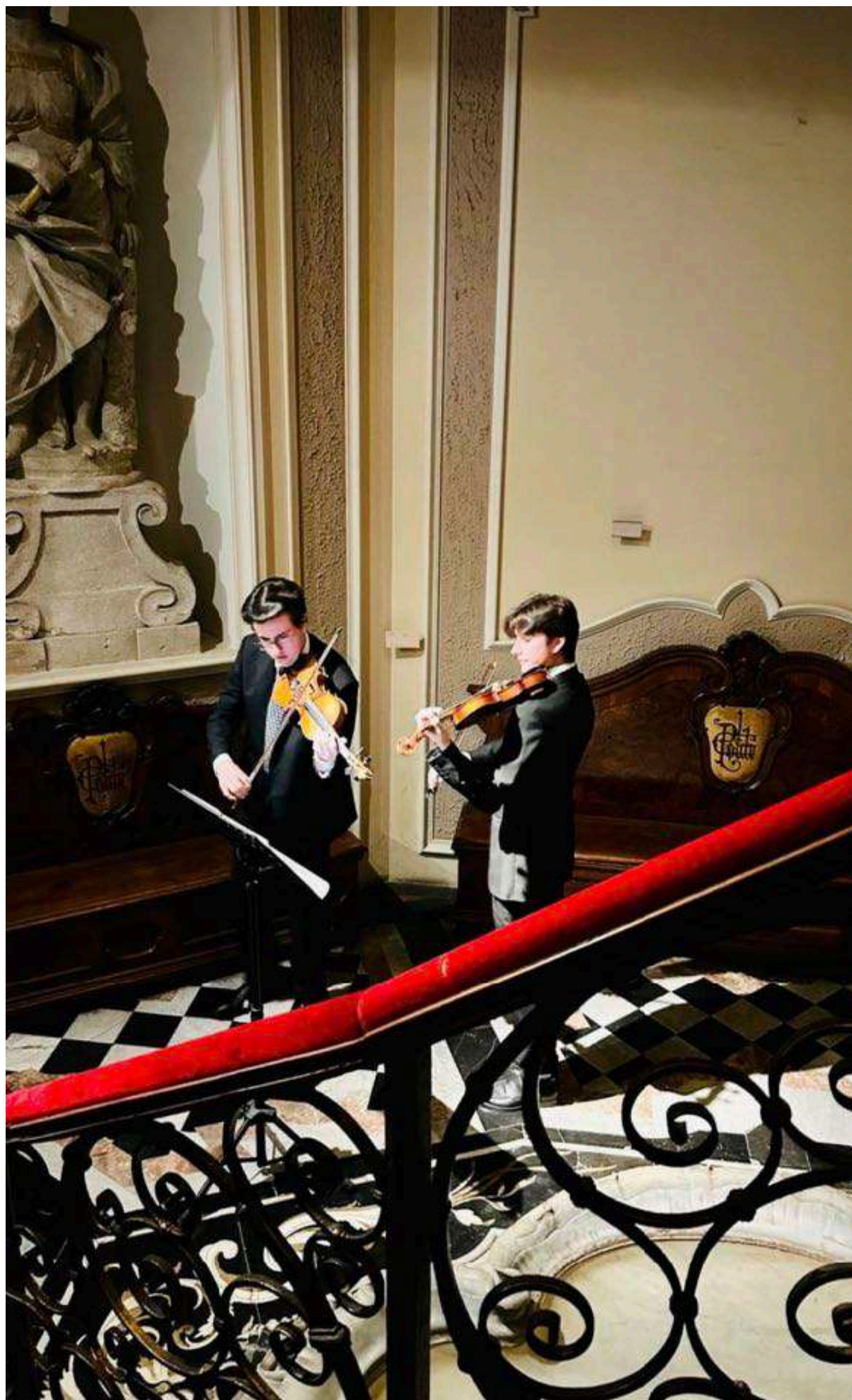
LO SCALONE

Era l'ingresso scenografico dell'appartamento di Gian Giacomo Poldi Pezzoli. Le dieci monumentali statue allegoriche nelle nicchie accolgono i visitatori. L'elegante fontana neo barocca con il suo suono meraviglia e incanta.



LO SCALONE

Era l'ingresso scenografico dell'appartamento di Gian Giacomo Poldi Pezzoli. Le dieci monumentali statue allegoriche nelle nicchie accolgono i visitatori. L'elegante fontana neo barocca con il suo suono meraviglia e incanta.



LE SALE DEI LOMBARDI

10

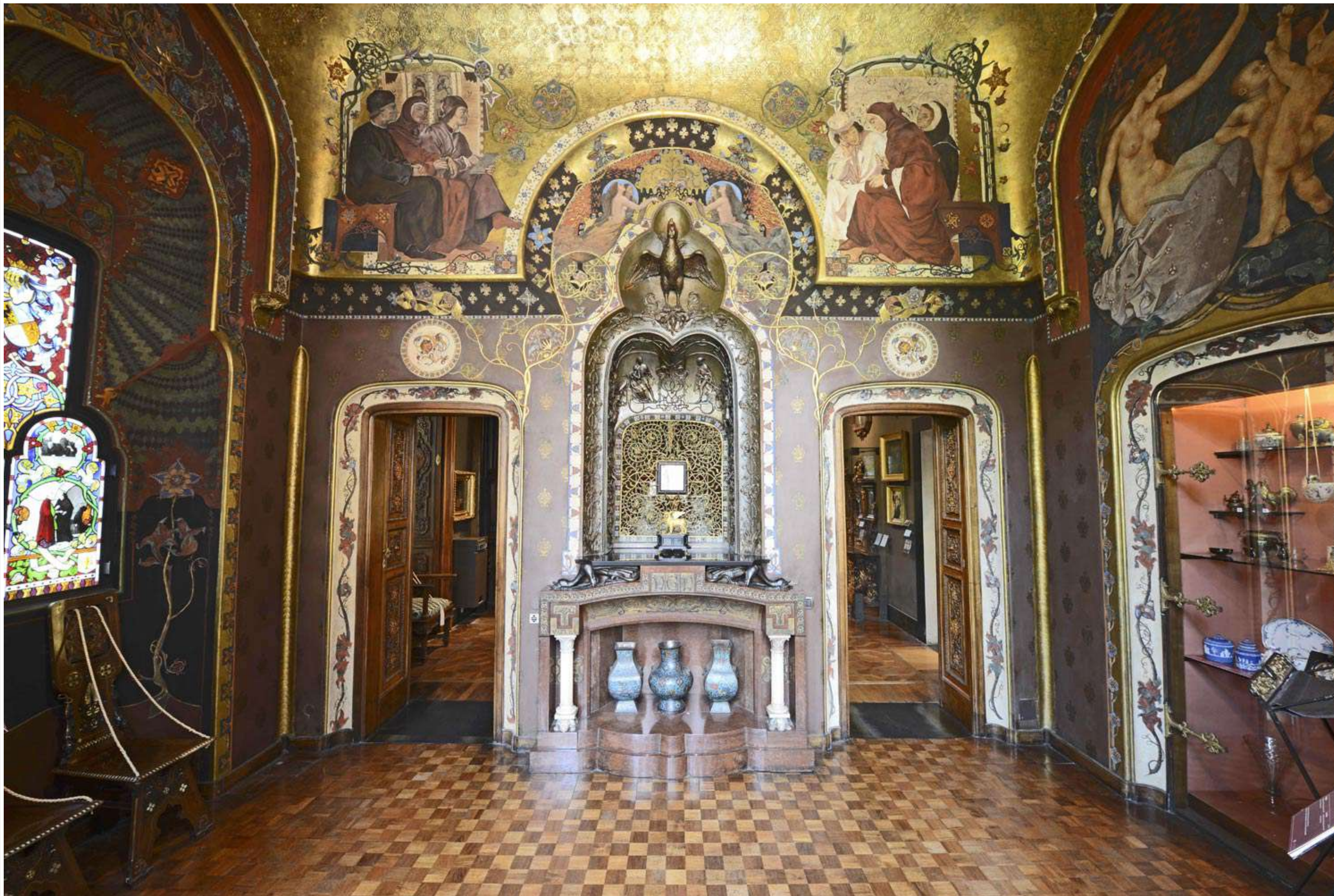
Le tre sale ospitano la collezione di dipinti del Rinascimento lombardo, scelti da Gian Giacomo Poldi Pezzoli con la consulenza di Giuseppe Bertini, Giuseppe Molteni e Giovanni Morelli. Il primo allestimento, un ambiente unico che ospitava i volumi della Biblioteca, è stato distrutto dai bombardamenti del '43. Nel 1960, con la riapertura nel Museo, è stata inaugurata la nuova divisione delle sale, impreziosite da una serie di tavolette da soffitto con motivi araldici e ritratti a mezzo busto di Scuola Cremonese. Nelle tre sale sono esposti dipinti lombardi del Rinascimento, realizzati negli anni (1450-1535) in cui Milano e la Lombardia furono governate dagli Sforza, che diedero vita ad una delle più splendide corti d'Europa. Sono per la maggior parte tavole per la devozione privata, acquistate da Gian Giacomo Poldi Pezzoli nel secondo Ottocento.





LO STUDIOLO DANTESCO

Questa stanza era lo studio privato di Gian Giacomo Poldi Pezzoli. Progettata da Giuseppe Bertini e Luigi Scrosati tra il 1853 e il 1856. La stanza è ispirata all'epoca medievale e al poeta Dante, che compare negli affreschi e nelle vetrate realizzate dallo stesso Bertini. In questa stanza Gian Giacomo Poldi Pezzoli conservava i pezzi più preziosi delle sue collezioni di arte applicata.



SALA OROLOGI

Come uno scrigno prezioso, la Sala degli orologi al Museo Poldi Pezzoli, è un trionfo di oggetti più o meno minuti di sorprendente fascino. Come il famoso *"carro di Diana"*, segnatempo dotato d'automa in cui persino gli occhi della dea ruotano allo scoccar dell'ora. Straordinari oggetti, capaci di raccontare l'evoluzione tecnica e della storia del gusto attraverso i meccanismi e la preziosità delle casse.





SPAZI IN CONCESSIONE D'USO

L'ARMERIA

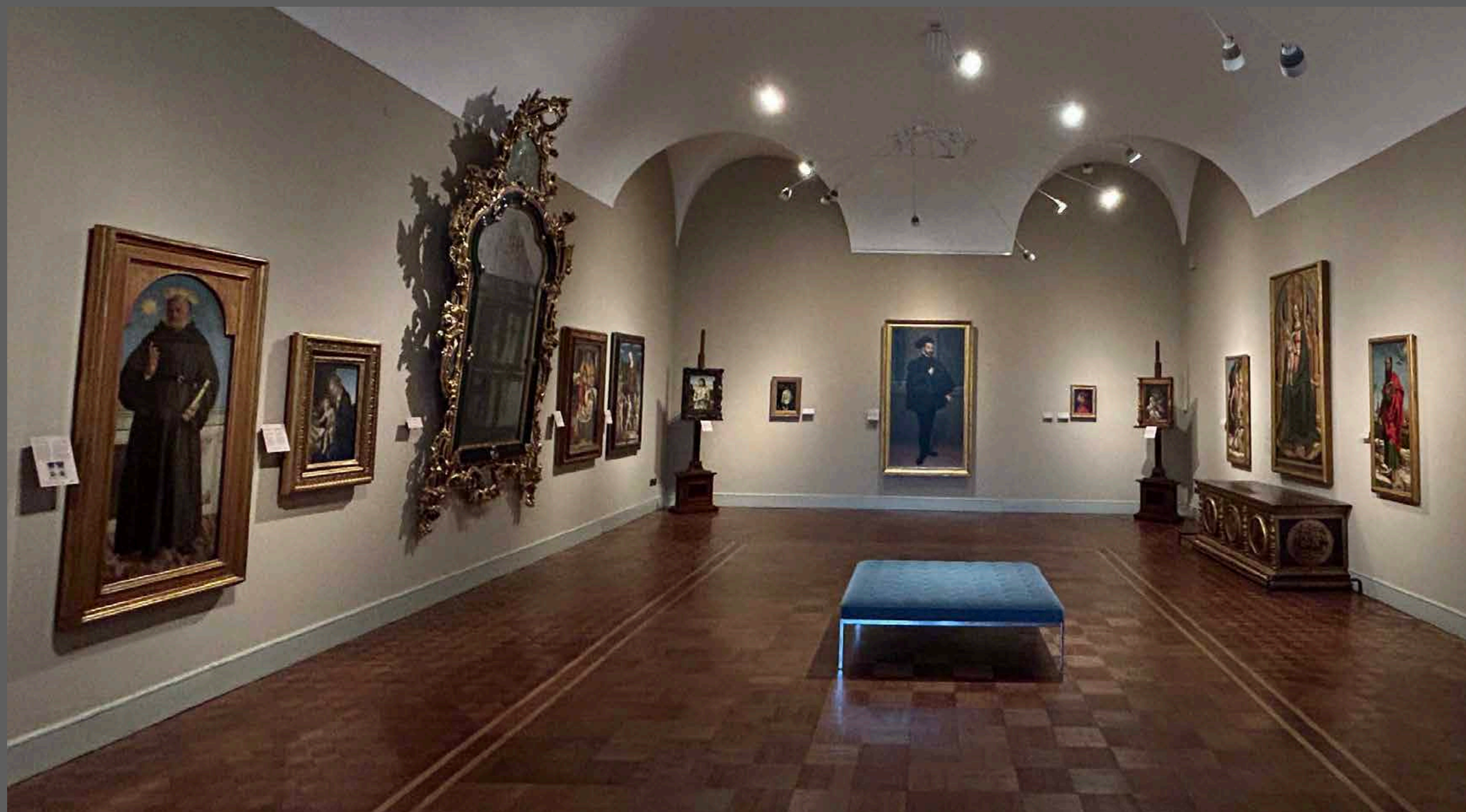


L'ARMERIA

L'allestimento attuale, realizzato nel 2000, è opera del grande scultore Arnaldo Pomodoro che ne ha interpretato il tema dell'armeria in chiave contemporanea.

Piano terra
Capienza 40 persone





IL SALONE DORATO

Questo grande salone, in stile rinascimentale, fu progettato per ospitare i più grandi capolavori della collezione di Gian Giacomo Poldi Pezzoli. E' il fulcro della casa museo e viene utilizzato per concerti e conferenze.

Piano primo
Capienza: 80 posti a sedere



IL SALONE DORATO

Questo grande salone, in stile rinascimentale, fu progettato per ospitare i più grandi capolavori della collezione di Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

E' il fulcro della casa museo e viene utilizzato per concerti, conferenze e meeting.

Piano primo

Capienza: 80 posti a sedere



IL SALONE DORATO

Questo grande salone, in stile rinascimentale, fu progettato per ospitare i più grandi capolavori della collezione di Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

E' il fulcro della casa museo e viene utilizzato per concerti e conferenze.

Piano primo

Capienza: 80 posti a sedere

IL CORTILE





IL CORTILE DI INGRESSO

Il cortile del museo, ritmato da archi e colonne ha accesso da via Manzoni 12. E' di forma quadrata ed è uno spazio esclusivo, utilizzabile per diverse tipologie di eventi.

Capienza: 180 persone in piedi



IL CORTILE DI
INGRESSO



SALONE DELL'AFFRESCO

Il grande salone dell'affresco, deve il suo nome al grande affresco a soffitto del pittore lombardo Carlo Innocenzo Carloni, l'Apoteosi di Bartolomeo Colleoni.

E' utilizzato per mostre temporanee, concerti, cene, conferenze.

Capienza: 90 posti a sedere; 120 in piedi

TERRAZZA POLLAIOLO

La terrazza Pollaiolo è uno spazio vetrato posto al primo piano lungo il percorso espositivo della casa museo.

E' utilizzata per cocktail, cene e eventi con conferenza. Vi si accede anche dalla sala del Collezionista, attraverso due porte vetrate.

Capienza: 50 posti a sedere; 70 in piedi senza allestimenti





TERRAZZA POLLAIOLO

La terrazza Pollaiolo è uno spazio vetrato posto al primo piano lungo il percorso espositivo della casa museo. E' utilizzata per cocktail, cene e eventi con conferenza. Vi si accede anche dalla sala del Collezionista, attraverso due porte vetrate.

Capienza: 50 posti a sedere; 70 in piedi senza allestimenti



SALA DEL COLLEZIONISTA

La Sala de31 Collezionista, adiacente alla Terrazza Pollaiolo, è uno spazio utilizzabile per diverse tipologie di eventi: conferenze, cocktails, lunch, presentazioni e meeting.

Capienza: 50 posti a sedere; 70 in piedi senza allestimenti



ORANGERIE

L'orangerie, realizzata nel 2022 è uno spazio elegante che si apre su un giardino segreto del centro di Milano. E' posta al piano terra del museo con accesso dal salone dell'affresco.

Capienza: 70 posti a sedere; 100 in piedi



ORANGERIE

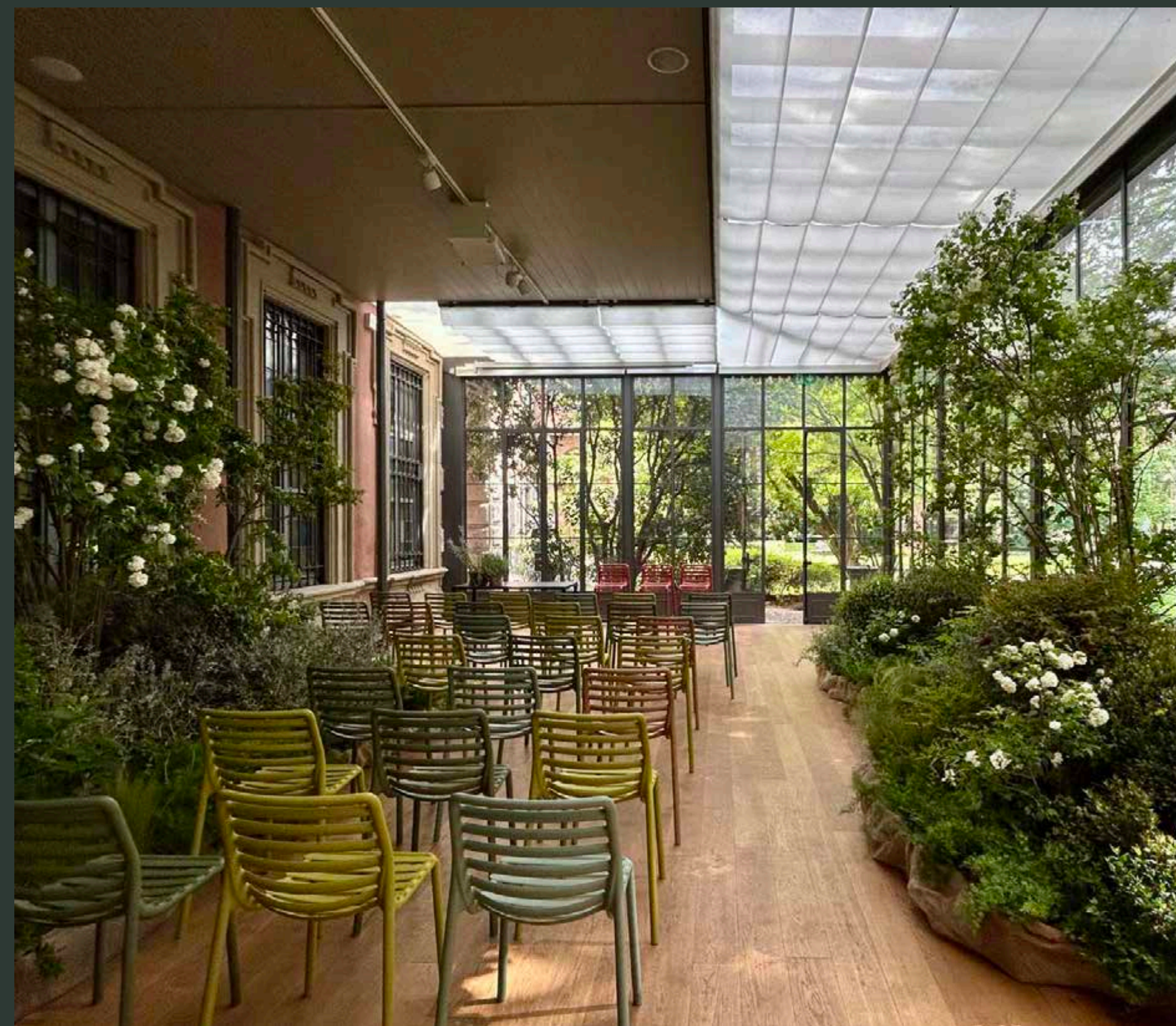
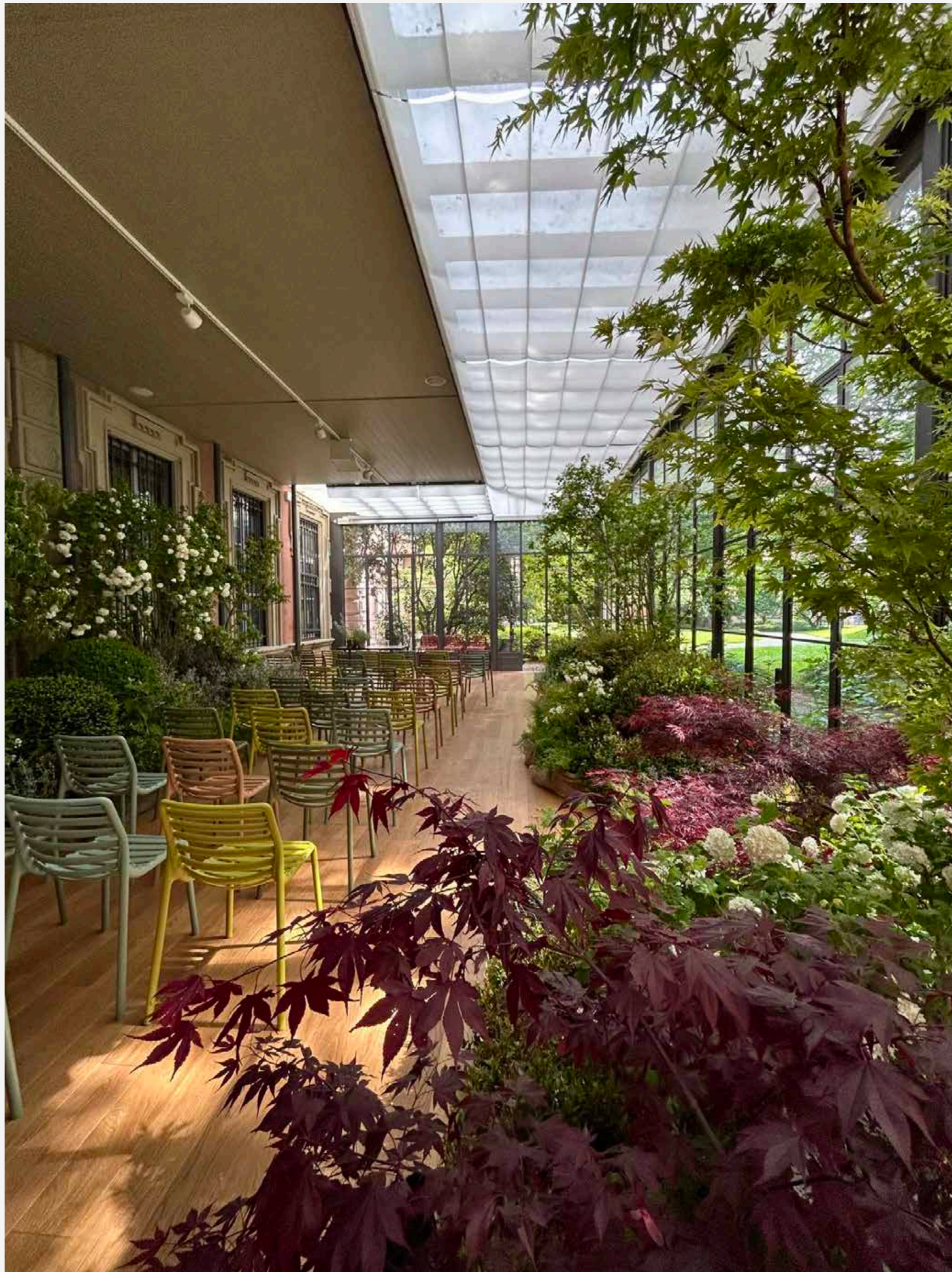
L'orangerie, realizzata nel 2022 è uno spazio elegante che si apre su un giardino segreto del centro di Milano. E' posta al piano terra del museo con accesso dal salone dell'affresco.

Capienza: 70 posti a sedere; 100 in piedi

ORANGERIE

L'orangerie, realizzata nel 2022 è uno spazio elegante che si apre su un giardino segreto del centro di Milano. E' posta al piano terra del museo con accesso dal salone dell'affresco.

Capienza: 70 posti a sedere; 100 in piedi



ORANGERIE

L'orangerie, realizzata nel 2022 è uno spazio elegante che si apre su un giardino segreto del centro di Milano. E' posta al piano terra del museo con accesso dal salone dell'affresco.

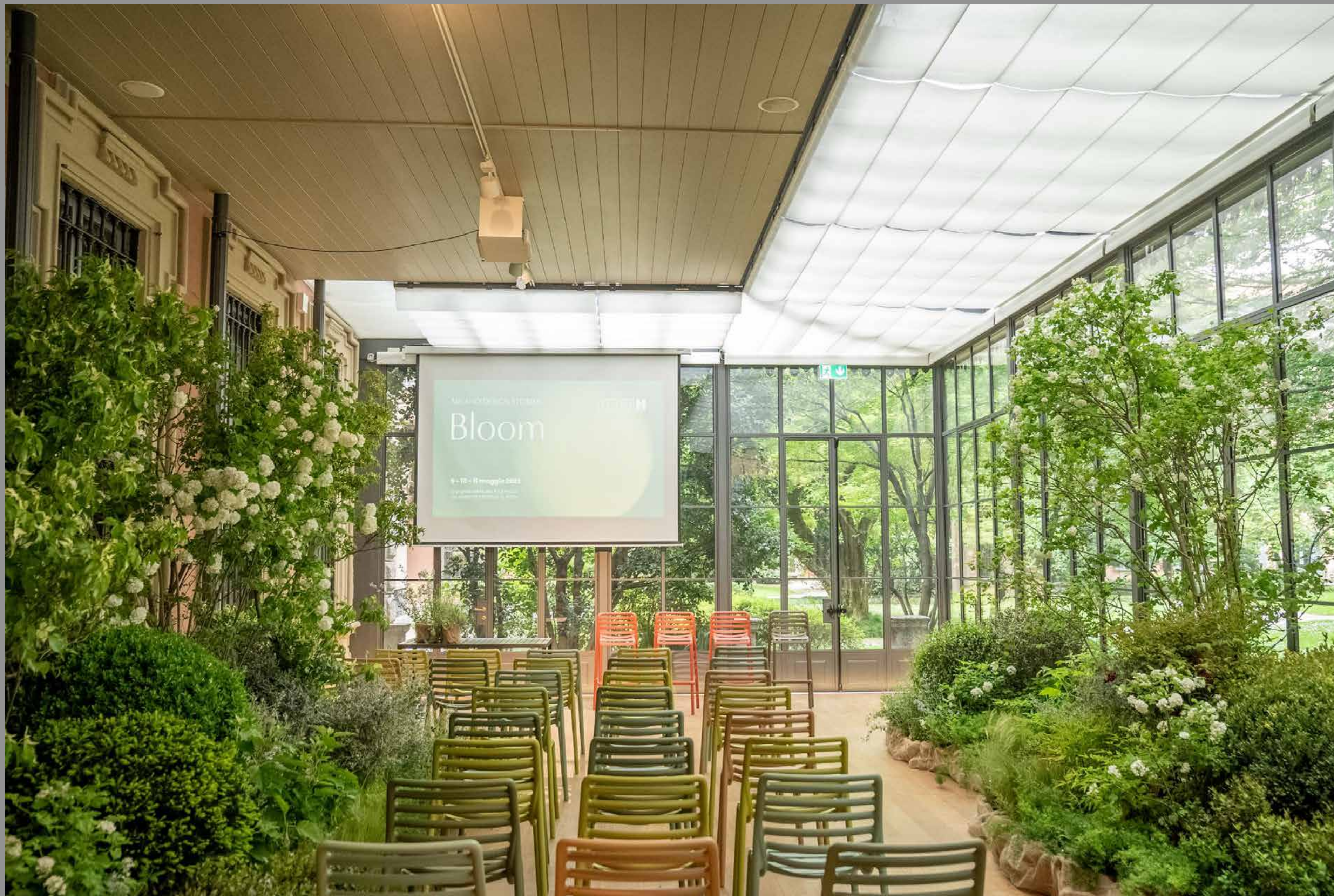
Capienza: 70 posti a sedere; 100 in piedi



ORANGERIE

L'orangerie, realizzata nel 2022 è uno spazio elegante che si apre su un giardino segreto del centro di Milano. E' posta al piano terra del museo con accesso dal salone dell'affresco.

Capienza: 70 posti a sedere; 100 in piedi



CONTATTI

EVENTI@MUSEOPOLDIPEZZOLI.IT

TEL. 0245473813